

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE  
E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA  
SERVIZIO 3 - ACQUACOLTURA, MARICOLTURA E TRASFORMAZIONE PRODOTTI ITTICI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii;
- Visto** il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- Visto** il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- Vista** la legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 e in particolare l'art. 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista** la legge regionale n. 10 del 12 maggio 2020 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020 con la quale si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 e il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";
- Visto** il D.P.Reg 27 giugno 2019 n. 12 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, legge regionale 17 marzo 2016 n. 3. Modifiche del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ii e i relativi allegati, pubblicato sulla GURS n. 28 dell'1 luglio 2016;
- Visto** il D.D.G n. 462/Pesca del 28 agosto 2019 con il quale il Dirigente Generale conferisce l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Trasformazione dei prodotti ittici ed innovazione" alla dott.ssa Antonina Terranova;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale n. 247 del 14 giugno 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Economico e della Pesca Mediterranea al dott. Rosolino Greco, con decorrenza dal 16 giugno 2020;
- Vista** la Strategia Europea 2020 COM (2010) 2020;
- Visto** il Reg. (UE) n. 1380 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;
- Visto** il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi SIE;
- Visto** il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE) 1303 del 17 dicembre 2013;
- Visto** il Piano strategico nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Visto** l'accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- Visto** il Programma Operativo approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

**Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle regioni, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**Vista** l'intesa sull'accordo multi regionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni, che assegna all'Organismo Intermedio Regione Siciliana, la dotazione finanziaria pari a €. 118.225.551,76;

**Visto** il D.D.G. n. 504/Pesca del 12 agosto 2016 con il quale è stato approvato il bando pubblico di attuazione del PO FEAMP 2014-2020, misura 5.69 ed i relativi allegati, nonché i DD.DD.GG n. 552/Pesca del 22 settembre 2016 e n. 588/Pesca del 26 ottobre 2016 con i quali sono state apportate delle modifiche al suddetto bando;

**Vista** la deliberazione n. 305 del 21 settembre 2016 con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato il programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;

**Vista** la Convenzione stipulata in data 27 ottobre 2016 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF e il referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Siciliana, relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 integrata su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14 novembre 2016 e il 15 novembre 2016;

**Visto** il Reg. (UE) n. 508/2014, titolo V- capo IV "Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione" art. 69 Trasformazione dei prodotti della pesca e della acquacoltura;

**Visto** il D.D.G. n. 67/Pesca del 06 marzo 2017 registrato dalla Corte dei Conti il 10 maggio 2017, reg. n.3, foglio n.341, con il quale è stata approvata la pista di controllo della misura 5.69 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

**Visto** il D.D.G. n. 75/Pesca del 21 marzo 2017 con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie delle istanze ammesse, nonché l'elenco delle domande ammissibili;

**Visto** il D.D.G. n. 180/Pesca del 31 maggio 2017 con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi ai benefici di cui alla misura 5.69 PO FEAMP 2014-2020, a seguito delle valutazioni da parte della competente Commissione, nonché all'impegno delle somme necessarie;

**Viste** le linee guida dei costi ammissibili e le disposizioni attuative generali e di misura approvate dal tavolo istituzionale e il D.D.G. n. 181 del 5 giugno 2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del Po FEAMP 2014-2020, con nota prot. n. 12685 del 26 maggio 2017;

**Visto** il DDG n. 465/Pesca del 09 agosto 2018 registrato alla Corte dei Conti il 28 settembre 2018, reg. n.3, foglio n. 80, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla pista di controllo relativa alla misura 5.69 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, soprarichiamata;

**Visto** il DDG n. 512/Pesca del 17 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 2 gennaio 2018 reg. 1, fg. 3, con il quale è stato concesso il contributo di €. 242.293,26 pari al 50% del costo complessivo di €. 484.586,52 per il progetto cod. SIPA 26/TPA/16, CUP: G77H16001040007 alla ditta Emissary Italia srl (CF/p.IVA: 03426000364), con sede in Palermo (cap:90142), via Cristoforo Colombo n. 2451;

**Visto** Il D.D.G. n. 368/Pesca del 26 giugno 2018 con il quale è stata liquidata, a titolo di anticipazione del 25%, alla ditta Emissary Italia s.r.l., la somma di € 60.573,31, dietro presentazione della polizza fideiussoria serie IH n.002841 rilasciata da ABC Asigurari Reasigurari S.A. in data 18 maggio 2018;

**Visto** il mandato di pagamento n. 23 del 2 luglio 2018 con il quale è stata erogata la somma di €. 60.573,31 a titolo di prima anticipazione sulla somma concessa;

**Visto** il D.D.G. n. 569/Pesca del 3 ottobre 2018 con il quale è stato modificato il bando della misura 5.69 innalzando la percentuale di erogazione dell'anticipo dal 25% al 40% del contributo massimo concesso;

**Visto** il D.D.G. n. 78/Pesca dell'11 marzo 2019 con il quale è stata liquidata alla ditta, a titolo di ulteriore anticipazione del 15%, la somma di €. 36.344,00, dietro integrazione del 7 novembre 2018 della polizza fideiussoria serie IH n.002841 rilasciata da ABC Asigurari Reasigurari;

**Visto** il mandato di pagamento n. 25 del 16 aprile 2019 con il quale è stata erogata la somma di €. 36.344,00, a titolo di seconda anticipazione sulla somma concessa;

**Visto** il D.D.G. n. 1/Pesca del 15 gennaio 2019 con il quale è stata concessa alla ditta

- Visto** Emissary Italia srl una proroga di mesi 3 per l'ultimazione dei lavori con scadenza fissata al 22 luglio 2019;
- Visto** il D.D.G n. 429/Pesca del 5 agosto 2019 con il quale è stata concessa alla ditta beneficiaria un'ulteriore proroga di mesi 3 con scadenza fissata al 22 ottobre 2019;
- Visto** la nota prot. n. 16583 del 27 dicembre 2019 con la quale la ditta Emissary Italia srl ha richiesto il pagamento del saldo per una spesa realizzata e rendicontata pari ad €. 188.983,34, di cui €. 171.665,67 di imponibile, uguale al 35,17% del costo complessivo del programma d'investimento presentato e approvato;
- Vista** la nota prot. n. 235 del 13 gennaio 2020 con la quale i funzionari La Pillo Angelo e Ingoglia Michele sono stati incaricati, ai sensi dell'art. 5, l.r. n. 7/2019, del controllo di I livello della domanda di pagamento del saldo;
- Vista** la nota prot. n. 271 del 12 febbraio 2020 con la quale i predetti funzionari hanno richiesto alla ditta beneficiaria chiarimenti e documentazione integrativa;
- Vista** la nota assunta al prot. n. 3864 del 14 maggio 2020 con la quale la ditta Emissary Italia srl ha trasmesso al Dipartimento documentazione idonea a supportare la richiesta di saldo, soprattutto in relazione ai mancati investimenti programmati.
- Vista** la nota prot. n. 527 del 15 giugno 2020 con la quale i funzionari addetti al controllo hanno comunicato al Servizio diverse criticità rilevate dall'analisi della predetta documentazione, allegando la check list di verifica amministrativa che evidenzia che il beneficiario non ha rispettato la soglia minima di realizzazione del progetto stabilita dal paragrafo 20 del bando nella misura del 50%, attuando economie non giustificate né giustificabili oltre che cambi di fornitore senza presentare i relativi preventivi, in contrasto con quanto disposto dal paragrafo 14 (varianti) del bando.
- Vista** la nota prot. 5371 del 7 luglio 2020 con la quale la Dirigente del Servizio, ai sensi della vigente normativa, ha conseguentemente comunicato alla ditta beneficiaria l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso con D.D.G. n. 512/Pesca del 17 novembre 2017 con contestuale richiesta di restituzione delle somme già percepite a titolo di anticipazione, sul presupposto di aver realizzato solo il 35,17% del programma d'investimento, senza peraltro richiedere varianti in corso d'opera, violando in tal modo i paragrafi 14 e 20 del bando di attuazione della misura.
- Vista** la nota assunta al prot. n. 5556 del 14 luglio 2020 con la quale la ditta Emissary Italia srl ha replicato alla predetta comunicazione arrivando addirittura ad avvalorare la giustezza dell'operato dell'amministrazione in quanto evidenzia di aver attuato ben tre cambi di fornitore in violazione del paragrafo 14 del bando che prevede un massimo di due cambi;
- Vista** che la predetta nota non fornisce, peraltro, alcun elemento utile al fine di valutare un'eventuale causa di forza maggiore tale da giustificare il mantenimento parziale dei benefici già concessi, ai sensi dell'ultimo capoverso del paragrafo 21 del bando. i paragrafi n. 14 (varianti), 19 (obblighi del beneficiario), 20 (controlli) e 21 (revoca) del bando nonché la disciplina specifica in materia di varianti dettata dal Manuale di gestione e controllo PO FEAMP 2014-2020.
- Considerato** di non potere aderire, quindi, alle giustificazioni fornite dal beneficiario atteso che il raggiungimento degli obiettivi e della funzionalità del programma non può comunque prescindere dal conseguimento della soglia minima di realizzazione dello stesso stabilita dal bando nella misura del 50%;
- Visti** pertanto la difformità del progetto realizzato con quello presentato e ammesso a finanziamento per il mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando di attuazione della misura 5.69 (anno 2016)
- Ritenuto**

## DECRETA

- Ritenuta** **Art.1)** Per le motivazioni di cui in premessa che risultano far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è revocato il contributo a valere sulle risorse pubbliche di €.242.293,26 pari al 50% del costo complessivo di €. 484.586,52, concesso con DDG n. 512/Pesca del 17 novembre 2017 registrato alla Corte dei Conti il 2 gennaio 2018 reg. 1, fg. 3, per il progetto identificato con il codice SIPA 26/TPA/16, codice CUP: G77H16001040007, presentato dalla ditta Emissary Italia srl (CF/p.IVA: 03426000364), con sede in Palermo (cap 90142) via Cristoforo Colombo n. 2451.
- Art. 2)** La ditta Emissary Italia srl, entro 15 giorni dalla notifica del presente decreto,

dovrà restituire all'Amministrazione Regionale la complessiva somma di €. 96.917,31, erogata a titolo di anticipazione, in quanto ad € 60.573,31 con mandato di pagamento n. 23 del 2 luglio 2018 ed in quanto ad € 36.344,00 con mandato n. 25 del 16 aprile 2019, versandola con le seguenti modalità:

- €. 82.379,71 sul capitolo n. 7387 (entrate da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extra-regionali) afferente al capo 20 del bilancio della regione Siciliana, riferiti al Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea, del quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana, per l'anno 2020;

- €.14.537,59 sul capitolo 7372 (entrate da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extra-regionali), afferente al capo 20 del bilancio della regione Siciliana, riferiti al Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea, del quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana, per l'anno 2020.

La quietanza dell'avvenuto versamento alla Cassa Regionale dovrà pervenire a questo Dipartimento entro 10 giorni dal versamento da parte dell'interessato.

**Art.3)** Con successivo provvedimento si procederà, al momento della restituzione della somma, all'accertamento dell'ammontare degli interessi e rivalutazione monetaria sul capitolo d'entrata n. 2640, capo 20 – Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, per l'anno finanziario 2020.

**Art. 4)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ricorso giurisdizionale, ai sensi della vigente normativa.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per la registrazione di competenza.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, secondo quanto previsto dall'art.98 comma 6 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L. R. 12/08/2014, n. 21,

Palermo, li

3 0 SET 2020

